

470

NUOVA
F

NESTRA

**RIPARTIRE POST LOCKDOWN: LA PAROLA AGLI IMPRENDITORI POSATORI
CERTIFICATI E INCENTIVI NORMA 13830 PER LE FACCIATE EDIFICIO A
BASSO IMPATTO AMBIENTALE IN CENTRO MILANO**

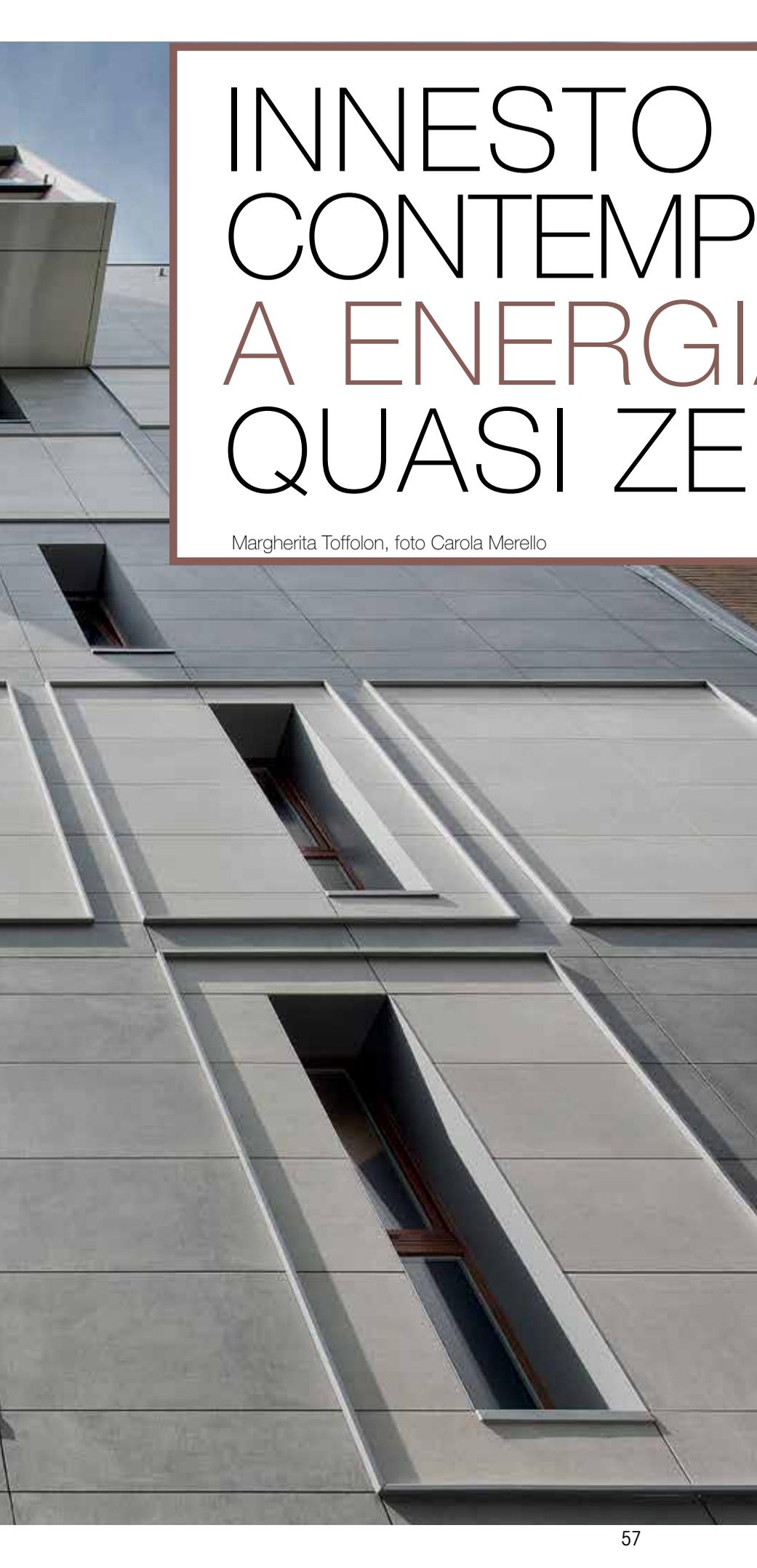
www.guidafinestra.it



**KROMOSS
PROCESS SYSTEM**

Un servizio a 360°





INNESTO CONTEMPORANEO A ENERGIA QUASI ZERO

Margherita Toffolon, foto Carola Merello

Un nuovo intervento residenziale che s'innesta nel contesto eterogeneo di uno dei quartieri storici di Milano, nel segno della contemporaneità e sostenibilità con l'obiettivo dell'energia quasi zero (nZEB)

L'uso di frame metallici in rilievo, a contorno dei riquadri bianchi, genera un gioco di chiaroscuri.

All'interno del nuovo panorama architettonico milanese stanno acquisendo sempre più importanza gli interventi edilizi a energia quasi zero. Lo studio LPzR è stato fra i primi a progettare e realizzare edifici su più piani capaci di ridurre quasi allo zero il bilancio fra energia consumata ed energia prodotta (nZEB). Fra i recenti interventi quello nei pressi del Parco Sempione che è caratterizzato da soluzioni tecnologiche innovative e dalla piscina in copertura. L'edificio LND11 con sei appartamenti si configura come ricucitura urbana tra un plesso scolastico di fine '800 a tre piani e un edificio residenziale degli anni '60 a otto piani. Un contesto eterogeneo che detta, attraverso l'allineamento alle linee di gronda esistenti, l'articolazione volumetrica. Così il nuovo volume s'inserisce morfologicamente nelle preesistenze dichiarando la propria contemporaneità, ma prendendo a riferimento elementi stilistici tradizionali. La composizione dei prospetti gioca su una partitura astratta di cornici bianche, che reinterpretano in chiave odierna uno stilema tipico dell'edilizia storica. L'uso di frame metallici in rilievo, a contorno dei riquadri bianchi, genera un gioco di chiaroscuri: le facciate assumono profondità e risultano mutevoli in base all'incidenza della luce nelle diverse ore del giorno. A coronamento è posto un volume aggettante caratterizzato da geometrie nette con rivestimento in alluminio composito. Un taglio diagonale rivela il nucleo rivestito in legno, unica superficie materica in contrasto con i riflessi del vetro e del metallo, i principali materiali dell'involucro. La terrazza in

Tutti i serramenti sono in legno a esclusione della porta d'ingresso al piano terra in alluminio



Identikit

Committente: Interspace

Project Management: Icef Sviluppi Immobiliari

Progetto architettonico e coordinamento: Gabriele Pranzo-Zaccaria e Federico Reyneri (LPzR architetti associati)

Direzione lavori: Gabriele Pranzo-Zaccaria (LPzR architetti associati)

Progetto strutture: ing. Giuseppe Soffietti

Progetto impianti: Biesseimpianti

Impresa appaltatrice general contractor: Impresa Monetti

Serramenti legno: Planar 78, Fumagalli Gaspare

Serramenti alluminio: Schüco

Vetri: AGC Flat Glass Italia

Fornitore vetri: Vetrolog

Parapetti in vetro: Faraone

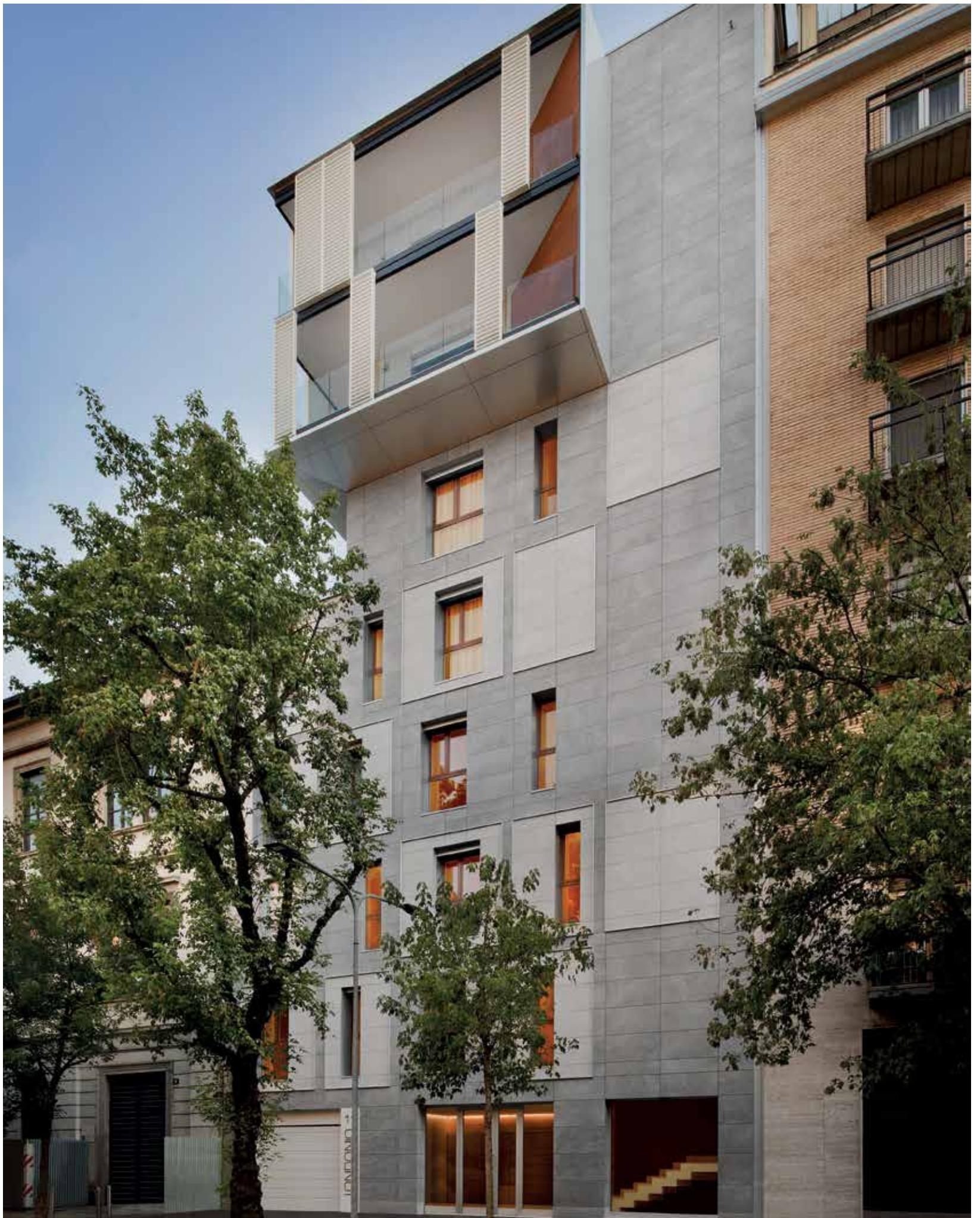
Sistemi monoblocco: Roverplastik

Opere in alluminio composito: pannelli Dibond, Lattoneria Milanese

copertura, attrezzata con una piscina lineare, offre una prospettiva panoramica sui tetti del centro storico di Milano. Il progetto è stato impostato sull'adozione delle più avanzate tecnologie per ridurre il consumo di energie non rinnovabili. L'attenzione ai dettagli dell'involucro per evitare dispersioni energetiche e mantenere la continuità degli isolamenti in tutti i nodi costruttivi è stata accompagnata da scelte impiantistiche di ultima generazione, fra cui: il sistema di ventilazione meccanica controllata ad altissimo rendimento, che garantisce la salubrità degli ambienti senza dispersioni termiche, i pannelli fotovoltaici in copertura

Il volume aggettante degli ultimi due piani è caratterizzato da parapetti in vetro e da un sistema di frangisole scorrevoli a tutt'altezza







combinati con lampade a LED a minimo consumo, gestite da un sofisticato sistema domotico. L'involucro è costituito da muri perimetrali a elevato spessore, per garantire ottime prestazioni anche estive, che sono rivestiti da sistemi di facciata ventilata a fissaggio nascosto e soluzioni ad hoc, come l'inserimento dei profili di alluminio a vista che conferiscono rilievo alle cornici di colore bianco. Le coibentazioni sono in lana di roccia con particolari caratteristiche ignifughe e di massa, tali da migliorare anche le performance acustiche. Gli impianti di riscaldamento e condizionamento sono centralizzati con pompe di calore ad

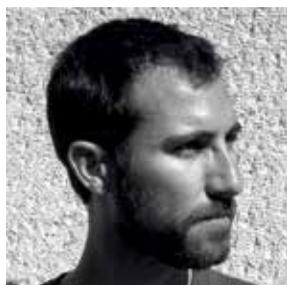
alta efficienza e distribuzione con pannelli radianti a bassa temperatura. Il sistema VMC a doppio flusso centralizzato inoltre garantisce un migliore comfort indoor e migliora ulteriormente il risparmio energetico eliminando le dispersioni di energia termica dovute all'apertura delle finestre.

Chi è chi

LPzR architetti associati (Gabriele Pranzo-Zaccaria e Federico Reyneri) dal 2006 si occupa di progettazione architettonica nei settori residenziale, office design e luxury. Lo studio milanese sviluppa il progetto dal concept fino alla progettazione esecutiva e alla direzione lavori. Molti interventi di LPzR sono stati pubblicati in Italia e all'estero, come riferimento della qualità architettonica e sostenibilità ambientale (nZEB).



Gabriele Pranzo-Zaccaria

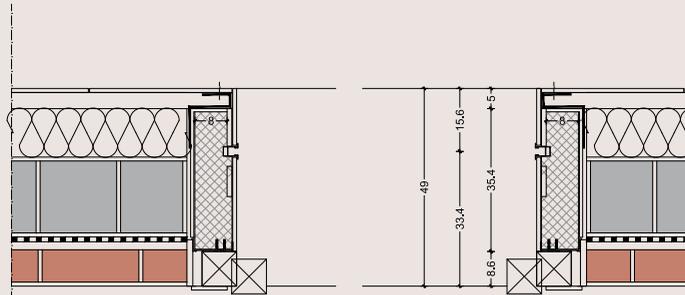
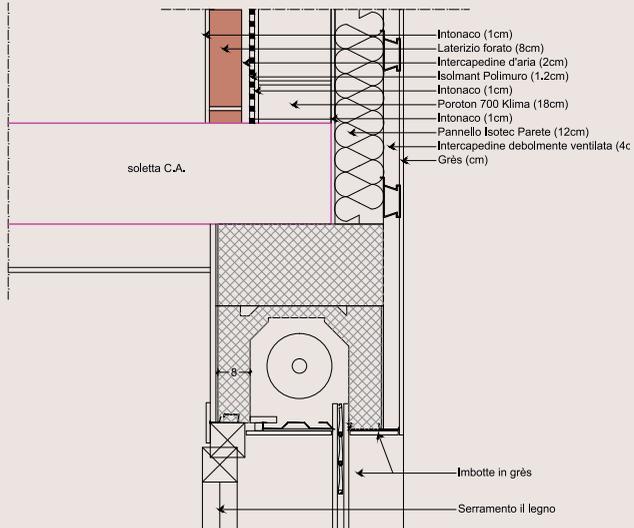


Federico Reyneri

I SERRAMENTI IN LEGNO

Tutti i serramenti sono in legno a esclusione della porta d'ingresso al piano terra in alluminio ADS 65 HD sistema Schüco con vetrocamera così composto: lastra esterna 44.1, interna 33.1, camera d'aria 16 mm con gas. Per i serramenti in pino lamellare sono stati utilizzati sistemi complanari Planar 78 (Fumagalli Gaspare) che conferiscono agli ambienti interni un aspetto molto essenziale in linea con l'impostazione di geometrie nette e spigoli vivi su cui è stato impostato il progetto da parte degli architetti. Il vetrocamera installato è così composto: 44.1 Stratophone 2xPlanibel Clear, 15 mm con gas Argon 90%, 33.1 Stratophone iplus iplus I-Top+Planibel Clear pos.3 ($U_w=1.3 \text{ W/m}^2\text{K}$, $U_g=1.1 \text{ W/m}^2\text{K}$, $R_w=42 \text{ dB}$) con particolari performance di isolamento acustico. Nel sistema Planar 78 la giunzione trasverso-montante anta avviene mediante sistema misto spino-meccanico SFS intec, è presente una tripla guarnizione, l'intercapedine vetro-anta viene sigillata per garantire una migliore tenuta termo-acustica e il giunto secondario presenta una tripla sigillatura nastro BG1+nastro Bg1+schiuma thermoacustic. Particolarmente rigoroso anche il sistema di posa con l'utilizzo contemporaneo di 2 nastri autoespandenti e della schiuma poliuretanic. I serramenti inoltre sono inseriti all'interno di monoblocchi coibentati (Roverplastik) per eliminare i ponti termici dovuti alla giunzione con la muratura e sono oscurati da tapparelle in alluminio anodizzato colore argento dal profilo rettangolare e sottile. Il volume aggettante degli ultimi due piani è caratterizzato da parapetti in vetro e da un sistema di frangisole scorrevoli a tutt'altezza. ■

Dettagli monoblocco serramenti



Pianta
Scala 1:10

